

«I test sierologici gratis per studenti pronti a partire nelle farmacie»

IL DOTTOR LANERI, PRESIDENTE FEDERFARMA: IL VIA DAL 19, SERVONO PRENOTAZIONE E FASCICOLO ELETTRONICO

● Test sierologici per asintomatici direttamente in farmacia, e gratuitamente. Sarà possibile farlo - per studenti in primis e alcune categorie a loro collegate - dal 19 ottobre, grazie all'accordo siglato tra Regione e Federfarma, accordo valido fino al 30 giugno 2021. «Studenti e loro familiari asintomatici - spiega il dottor Roberto Laneri, presidente di Federfarma Piacenza - ci potranno prenotare e fruire gratuitamente nelle farmacie convenzionate di test sierologici rapidi per la ricerca di anticorpi da Covid».

Dottor Laneri, a breve si saprà quante sono le farmacie piacentine che aderiranno al progetto.

«In città e provincia abbiamo circa cento farmacie. Io mi auguro

che aderisca il maggior numero di farmacie. A breve sarà disponibile l'elenco sul nostro sito e su quello della Regione. Siamo soddisfatti dell'accordo, che ci riconosce professionalità, e sarà anche un vantaggio per la popolazione poter disporre di più accessi dislocati sul territorio».

Nella pratica, come avverrà l'esame?

«Siamo in attesa che ci vengano comunicate le modalità con cui operare, non ultimo per registrare e caricare i dati sull'apposita piattaforma. Nel mentre stiamo studiando ogni accorgimento utile a limitare gli assembramenti, ridurre il tempo di permanenza di quanti desiderino sottoporsi al test e, al contempo, garantire i consueti servi-



Il dottor Roberto Laneri, farmacista e presidente di Federfarma Piacenza

zi. Sarà necessaria dunque la prenotazione. Chi intenderà sottoporsi al test verrà da noi aiutato a pungersi un dito per disporre di una goccia di sangue che subito verrà posto a contatto del reattivo. Bene



I test, svolti sugli asintomatici, saranno anche per i familiari dei ragazzi»

ricordare che il test evidenzierà l'eventuale presenza di anticorpi Sars-Cov-2 "IgG" e "IgM": i primi denotano la memoria di un'infezione pregressa, mentre i secondi caratterizzano l'infezione in corso. Le farmacie non rilasceranno il referto al momento dell'esame diagnostico, ma ne trasmetteranno i risultati all'Azienda sanitaria che, solo in caso di positività, ricontatterà la persona per programmare il tampone nasofaringeo».

Saranno necessari documenti specifici per sottoporsi al test, dottor Laneri?

«E' importante che chi desideri, dietro prenotazione, adire al servizio si presenti munito di tessera sanitaria e compili un modulo che evidenzi, tra gli altri dati, tutti i propri recapiti. Non ultimo va detto che, per prender parte allo screening, è necessario sia già attivo il proprio Fascicolo Sanitario Elettronico».

Dicevamo che, in base all'accordo, vi rivolgerete ad una platea selezionata.

«Potranno sottoporsi al test sierologico gli studenti degli istituti di ogni ordine e grado, loro genitori, fratelli, sorelle e qualsiasi familiare convivente. Vi potranno ricorrere inoltre anche tutti gli studenti universitari il cui medico di base operi in Emilia Romagna. Per i minori sarà necessario il consenso dei genitori, tutori legali o affidatari, uno dei quali dovrà comunque presenziare all'accertamento diagnostico».

Diceva, dottor Laneri, che i piacentini si stanno già facendo avanti per il test, dopo la notizia dell'accordo.

«Sì, a fronte delle numerose richieste che già in queste ore stanno pervenendo alle farmacie, cogliamo l'occasione per invitare gli utenti a portare ancora un po' di pazienza: dalla prossima settimana ogni aspetto del servizio dovrebbe essere meglio definito. Appena riceveremo il documento attuativo, che attendiamo a giorni, potremo essere più precisi e puntuali su ulteriori domande ci dovesse sottoporre la cittadinanza». **_sim.seg.**